

Padova 21 Maggio 1919.

Ill.^{mo} Sig.^{ro} Rettore della
R. Università di Padova.

Domanda:
Aumento di dotazione
ed assegno straordinario
per il R. Orto Botanico

Porto a conoscenza della S. V. che in questo R. Orto Botanico, oltre a due impiegati in pianta (tecnico e custode) sono addetti tre operai avventizi settimanalmente pagati con la dotazione governativa assegnata a questo R. Istituto di L. 6000 annue, ridotta, con la trattenuta di guerra, a L. 5200.

Tali operai nel 1915, anno in cui assunsi l'incarico della Direzione dell'Istituto, erano pagati in ragione di L. 2.20 al giorno. In seguito a graduali aumenti, che ho dovuto concedere in dipendenza delle ben note cause del caro-viveri, la mercede giornaliera dal 12 Aprile del corrente anno in qua è salita a L. 4,50 per due di essi, ed a L. 3,50 per il terzo. Ciò che graverà sul prossimo bilancio 1919-1920 per circa L. 4.200 annue.

Della dotazione governativa, già duramente provata e falciata nei precedenti anni e più nel presente, non resteranno per il prossimo

esercizio 19-20 che L. 1000 con le quali si dovrebbe far fronte a tutte le altre spese sia di carattere scientifico-didattico, come per il riscaldamento dei locali dell'Istituto e delle serre dell'Orto, per illuminazione, acqua ecc.

Se non che tale somma, già di per sé esigua ed affatto insufficiente, minaccia di essere del tutto asorbita ed anzi notevolmente superata in seguito agli aumenti all'attuale mercede richiesti dai tre predetti operai a datare dal 1° luglio volgente.

Dinanzi ai gravi inconvenienti conseguenti al ventilato abbandono di personale, che ormai ha acquistato la necessaria pratica del mestiere e tenendo presente la difficoltà di trovare persone a datte che lo sostituiscano e la certezza che le esigenze di estranei sarebbero superiori in ogni caso a quelle del personale esistente nell'Orto, ritengo fermamente che il migliore partito sia quello di concedere agli attuali operai il reclamato aumento di mercede, che corrisponde a quello progettato per gli infermieri aventi delle cliniche della R. Università, di cui il Ministero ebbe testé ad occuparsi, e si avvicina alla mercede attribuita agli operai-giardinieri.

adetti ed altri Orti botanici ed a stabilimenti simili
lari dove si coltivano piante.

L'attuale dotazione governativa dovrebbe perciò
essere per ora aumentata di almeno L. 3000 annue,
e quanto meno all'Istituto da me diretto dovrebbe
essere concesso un assegno straordinario per l'esercizio
1919-1920 equivalente a questa somma e da dedi-
carsi allo scopo predetto.

Prego, quindi, la S. V. di volere inoltrare detta
domanda al competente Ministero, vivamente rac-
comandandola, ed ottenere dal Ministero stesso
sin da ora l'impegno che entro il nuovo anno fi-
nanziario sarà messa a disposizione di que-
sto Istituto la somma sopra richiesta e che
rappresenta per ora il fabbisogno minimo per
il suo normale funzionamento.

Colgo questa occasione per profetarmi con
alta stima,

Al Magnifico Rettore
della

Ab. Università di Padova.

della S. V. Ill^{ma}